

IT

DURATA

La durata di una corda è molto variabile. Dipende dalla frequenza d'uso e dalla cura con cui viene utilizzata. Una corda non può resistere a ogni tipo di sollecitazione e in qualsiasi momento può subire danni che ci possono portare a metterla fuori servizio, sia perché non è stata utilizzata correttamente (due corde che si sfregano tra loro all'interno di un moschettone, corda installata senza moschettoncine, discesa a tutta velocità, ecc.) sia per un colpo di sfortuna (caduta di un sacco).

Una corda può subire danni impercettibili a occhio nudo. E' necessario sempre essere presenti quando viene utilizzata lasciarla usare soltanto a persone regolarmente addestrate.

L'applicazione di carichi, il contatto con elementi metallici, lo sfregamento con la roccia, sono fattori che usurano progressivamente la corda. I raggi ultravioletti del sole, il calore, l'umidità e l'inquinamento atmosferico sono elementi ambientali che rovinano la corda. Pertanto, occorre proteggerla da questi fattori.

Le corde, considerate le caratteristiche delle fibre sintetiche che compongono, perdono le loro proprietà nel tempo malgrado la corretta conservazione. Il tempo di conservazione di una corda, prima dell'uso, non dovrebbe superare i 4-5 anni. Trascorsi 8 anni dalla data di produzione una corda deve essere dismessa anche se è praticamente inutilizzata e apparentemente in buone condizioni.

Le corde vanno tenute lontane da prodotti chimici come acidi, oli, benzina, ecc. Prestare particolare attenzione durante l'insediamento nel bagagliaio dell'automobile. In caso di contatto della corda con elementi sospetti, rivolgersi tempestivamente al produttore/distributore.

FINITURE DELLE CORDE

Central-End Mark
Contrassegni eseguiti sulla corda con un inchiostro speciale che non ne altera le caratteristiche e consente di identificare chiaramente sia il centro della corda che le estremità.

Durability

Elevata resistenza all'attrito ed è molto più piacevole al tatto.

Shrinkless

Corda pre-risrretta e trattata con additivi in fabbrica per ottenere un miglior rapporto tra morbidezza e resistenza all'abrasione. Non occorre lavare prima dell'uso.

Full ARMOUR

Grazie a questo sistema, asciutto alla corda un notevole aumento della resistenza all'abrasione, incrementando la sua durata nel tempo e garantendo un comportamento ottimale nonostante le differenze tra i materiali senza compromettere le garanzie di sicurezza.

Stability

Sistema pionieristico che permette **l'unione totale della guaina e dell'anima della corda**, consentendo a tutte le parti di lavorare contemporaneamente. Elimina anche il fastidioso "effetto calza" e il conseguente scivolamento della foderina. Inoltre, si ottiene una maggiore stabilità dimensionale durante la vita della corda e si riduce il progressivo restringimento di questa nel tempo.

Titan System

Il Titan System è un sistema di produzione **brevetato** che incorpora una **terza struttura**, oltre a quella anima. È composto da una terza guaina, composta da paralleli all'asse della corda all'interno del foder, che si trasformano in un'**autentica armatura**. Grazie alla struttura **Titan**, anche se la foder subisce danni longitudinali importanti, si evita che questa si strappi.

Summum System

Summum è il sistema costruttivo di Korda che **unifica i due metodi Stability e Titan System** su una stessa corda, ottenendo una **maggior stabilità dell'anima-foder** ed un aumento della sicurezza. Questo sistema di produzione rappresenta la massima tecnologia di sicurezza in termini di corde tecniche sul mercato attuale.

ICE System

Trattamento idrorepellente come da punti 2.1 e 3.2 della norma UAA 1012019 Water Repellent dove è richiesto un indice di assorbimento d'acqua inferiore al 5%. Il trattamento ICE di Korda's garantisce un assorbimento d'acqua inferiore al 2,5%. Inoltre, rende la corda più resistente all'abrasione.

ECO System

La finitura ECO System **garantisce impermeabilità alla corda e maggiore resistenza all'abrasione** aumentando la durata della corda. Tutto questo è ottenuto con **componenti PFC-free**, privi di fluorocarburi c8 o c6, per rispettare al massimo l'ambiente.

CURA

Avvertenza: A causa della presenza di aramide nella calza, è necessario prestare particolare attenzione all'esposizione della corda ai raggi UV. È molto importante una conservazione in un luogo asciutto e protetto dalla luce solare, così come monitorare eventuali cambiamenti di colore nella calza che possono indicare degrado o perdita di resistenza. È preferibile trasportare la corda in una sacca piuttosto che piegata all'esterno dello zaino. In questo modo sarà protetta dalla sporcizia, dalla luce solare e si ridurrà l'arricciamento.

Evitare di far lavorare la corda sotto tensione o di recuperarla quando qualche punto è a contatto con spigoli, siano essi metallici o rocciosi, o superfici ruvide come i blocchi o pietre. Durante la discesa in corda doppia, evitare velocità eccessive: ciò può provocare la fusione della calza della corda, poiché si generano temperature elevate sulle superfici metalliche a contatto con la corda. Prestare particolare attenzione ai dispositivi con pulegge in acciaio inox, poiché questo materiale trasmette meno il calore e il problema si accentua. Utilizzare solo dispositivi di discesa omologati per questo scopo e impiegare le corde in modo moderato. La sicurezza dell'utente dipende dal mantenimento dell'efficacia e della resistenza dell'attrezzatura.

Prima e dopo ogni utilizzo, la corda deve essere ispezionata visivamente e talitmente. Farla scorrere tra le mani per verificare che non vi siano discontinuità. Esaminare tutta la corda prendendo tratti di circa mezzo metro e cercando di formare una circonferenza: la corda deve discorsi dolcemente senza punti angolosi. La calza deve essere in buono stato senza fibre rotte (fori). Questa operazione deve essere eseguita meticolosamente da una persona competente, preferibilmente formata e autorizzata dal produttore, almeno una volta all'anno. La corda deve essere sostituita immediatamente se si hanno dubbi sulla sua sicurezza. La leggibilità della marcatra deve essere controllata. Se la corda è moderatamente sporca, può essere pulita spazzolandola delicatamente a secco con una spazzola sintetica a setole morbide. Se lo sporco è più intenso, si deve lavare con acqua fredda e sapone KORDA'S. Se si utilizza la lavatrice (meno consigliato), evitare la centrifuga poiché aumenterebbe ulteriormente l'arricciamento normalmente causato da questa operazione. Qualsiasi altro metodo di pulizia è vietato dal produttore. Se la corda è bagnata, sia per lo svaggio che per altri motivi, deve essere asciugata all'ombra, non al sole o con fonti di calore.

QUANDO SCARTARE UNA CORDA

- * Se ha più di 8 anni.
- * Se la calza è particolarmente usurata (comparsa di peluria).
- * Se all'atto dell'ispezione si rilevano irregolarità dell'anima.
- * Se la corda faceva parte della catena di sicurezza che ha arrestato una caduta importante.
- * Se la corda è venuta a contatto o sussiste il sospetto che sia venuta a contatto con sostanze chimiche o calore eccessivo.
- * Se la corda presenta una rottura isolata nella calza si potrà decidere di buttare la corda o di tagliarla termicamente per poi risumarle i due spezzoni. In questo caso, le estremità degli spezzoni risultanti devono essere contrassegnate con la nuova lunghezza e i dati restanti di cui alle etichette originali. **In nessun caso la corda può essere riparata.**
- * In caso di dubbio su qualsiasi aspetto che riguarda la sicurezza d'uso, non utilizzare la corda senza l'autorizzazione scritta del produttore.

NOZIONI DI BASE

Quando si verifica una caduta, si genera una forza d'arresto con conseguenze sulla persona, sulla corda e sugli ancoraggi.

Se la corda è moderatamente sporca, può essere pulita spazzolandola delicatamente a secco con una spazzola sintetica a setole morbide. Se lo sporco è più intenso, si deve lavare con acqua fredda e sapone KORDA'S. Se si utilizza la lavatrice (meno consigliato), evitare la centrifuga poiché aumenterebbe ulteriormente l'arricciamento normalmente causato da questa operazione. Qualsiasi altro metodo di pulizia è vietato dal produttore. Se la corda è bagnata, sia per lo lavaggio che per altri motivi, deve essere asciugata all'ombra, non al sole o con fonti di calore.

QUANDO SCARTARE UNA CORDA

- * Se ha più di 8 anni.
- * Se la calza è particolarmente usurata (comparsa di peluria).
- * Se all'atto dell'ispezione si rilevano irregolarità dell'anima.
- * Se la corda faceva parte della catena di sicurezza che ha arrestato una caduta importante.
- * Se la corda è venuta a contatto o sussiste il sospetto che sia venuta a contatto con sostanze chimiche o calore eccessivo.
- * Se la corda presenta una rottura isolata nella calza si potrà decidere di buttare la corda o di tagliarla termicamente per poi risumarle i due spezzoni. In questo caso, le estremità degli spezzoni risultanti devono essere contrassegnate con la nuova lunghezza e i dati restanti di cui alle etichette originali. **In nessun caso la corda può essere riparata.**
- * In caso di dubbio su qualsiasi aspetto che riguarda la sicurezza d'uso, non utilizzare la corda senza l'autorizzazione scritta del produttore.

Quando si verifica una caduta, si genera una forza d'arresto con conseguenze sulla persona, sulla corda e sugli ancoraggi. Se la corda è moderatamente sporca, può essere pulita spazzolandola delicatamente a secco con una spazzola sintetica a setole morbide. Se lo sporco è più intenso, si deve lavare con acqua fredda e sapone KORDA'S. Se si utilizza la lavatrice (meno consigliato), evitare la centrifuga poiché aumenterebbe ulteriormente l'arricciamento normalmente causato da questa operazione. Qualsiasi altro metodo di pulizia è vietato dal produttore. Se la corda è bagnata, sia per lo lavaggio che per altri motivi, deve essere asciugata all'ombra, non al sole o con fonti di calore.

Le corde semistatiche proteggono dalle cadute fino al fattore 1. In altre parole, la persona che utilizza questo tipo di corda deve sempre trovarsi sotto il punto di ancoraggio della medesima.

UMIDITÀ E GHIACCIO

Le corde bagnate, a causa delle caratteristiche tecniche dei materiali di cui sono composte, perdono un po' di resistenza e diventano più elastiche. In caso di urti, i margini di sicurezza sono leggermente inferiori rispetto alle corde asciutte. Una corda completamente ghiacciata potrebbe non garantire una buona prestazione in caso di urto e rivelarsi non funzionante. Si consiglia, quindi, di impermeabilizzare le corde e ridurle a temperature inferiori allo zero. Prestare attenzione alle installazioni fisse in zone soggette a gelate, poiché il ghiaccio ha una massa specifica piuttosto elevata e può causare sovraensioni e persino la rottura di corde e ancoraggi.

UTILIZZO

In arrampicata sportiva, soccorso o speleologia, se si presenta la necessità di salire al di sopra del punto di ancoraggio della corda, è necessario utilizzare una corda dinamica conforme ai requisiti della norma EN-892. Prestare particolare attenzione se si utilizzano strumenti o prodotti che possono usurare la corda a contatto con essa.

Prima e dopo ogni utilizzo, verificare che i dispositivi e i moschettoni nonché gli altri elementi della catena di sicurezza, siano in buone condizioni, come indicato nelle rispettive istruzioni e che siano conformi alle norme a cui sono soggetti (bloccanti EN-12.841, moschettoni EN-362, imbracature EN-361, ecc.) nonché adatti al diametro della corda.

Occorre tenere conto delle condizioni mediche che possono influire sulla sicurezza dell'utente durante il normale utilizzo dell'apparecchiatura e in caso di emergenza.

È alquanto pericoloso utilizzare insieme componenti che, pur essendo certificati singolarmente, non sono compatibili tra loro.

Non utilizzare questa corda da soli: una persona infortunata deve essere soccorsa rapidamente. Adottare precauzioni prima e durante l'uso per garantire la sicurezza e l'efficacia di un eventuale salvataggio. Sul posto di lavoro e prima di ogni utilizzo, è necessario verificare lo spazio libero al di sotto dell'utilizzatore di modo che, in caso di caduta, non vada a impattare contro il terreno o contro un ostacolo durante la caduta. In un sistema anticaduta, è necessario lasciare uno spazio sufficiente affinché, in caso di caduta, non si verifichi una collisione con il suolo o con altri ostacoli. L'imbracatura è l'unico dispositivo di presa del corpo accettabile per un sistema anticaduta.

Il collegamento alla corda va effettuato nel punto di arresto della caduta dell'imbracatura (indicato dalla lettera A) in modo appropriato. Utilizzare questo materiale soltanto se si è in possesso della piena capacità fisica e mentale.

Per garantire la sicurezza in caso di rivendita in un altro Paese, tutte le informazioni sul prodotto devono essere disponibili nella lingua del Paese di destinazione.

CORDE SEMISTATICHE

Corde destinate a essere utilizzate come mezzo di progressione, cioè per salire e scendere comodamente. Inoltre, offrono sicurezza per cadute fino a un fattore 1 e forze d'urto inferiori a 600 daN con un fattore di 0,3. In altre parole, la persona che utilizza questo tipo di corda deve sempre trovarsi sotto il punto di ancoraggio della medesima. Si tratta di corde progettate per l'uso nel campo dei lavori in quota, del soccorso, della speleologia, del canyoning, ecc. Non oltrepassare mai l'altezza a cui è fissato il punto di ancoraggio del dispositivo di sicurezza, né arrampicarsi assicurandosi con tali corde. Infatti, in caso di caduta il fattore potrebbe essere superiore a 1. I punti di ancoraggio devono avere una resistenza alla trazione minima pari a 12 kN secondo la norma EN-795 per le corde di tipo B e di tipo A.

Esistono due tipi fondamentali di corde semistatiche:

TIPO A

È la massima categoria di corde semistatiche, che offre i più ampi margini di sicurezza per l'utente. Tipo di corda utilizzato dai professionisti, dai gruppi di soccorso, dai gruppi di speleologia per squadre numerose, per attrezzature per le vie di alta montagna o per lavori su grandi pareti (Big-Wall). Può essere utilizzato per semplici discese e salite. È il tipo di corda più adatto per la progressione e per i sistemi di anticadute sul posto di lavoro.

TIPO B

Si tratta di una categoria di corde semistatiche inferiore al tipo A con un margine di sicurezza più basso e che richiedono maggiore attenzione nell'uso, in particolare durante il montaggio. Le corde di tipo A sono più adatte all'uso professionale rispetto a quelle di tipo B. Le corde di tipo B sono destinate all'uso in ambiti quali speleologia, canyoning, nell'attrezzatura per le vie di montagna o per le Big Wall. Dovrebbero essere utilizzate da piccoli team con una buona esperienza e formazione. Possono essere utilizzate per semplici discese e salite. Sono più sensibili alla normale usura, ai tagli, ecc. e hanno una minore capacità di arrestare una caduta.

In genere, le corde semistatiche non vengono utilizzate da parte di una sola persona, ragion per cui è necessario assegnare a un responsabile tecnico il compito di registrare tutte le progressioni effettuate nella tabella giornaliera. È essenziale conservare tutti i documenti con la corda. Per motivi di sicurezza, è essenziale che il lavoro sia svolto in modo da ridurre al minimo il rischio di caduta e l'altezza della stessa. Il punto di ancoraggio deve essere sicuro e deve essere posizionato sempre al sopra della persona. È possibile collegare la corda al punto di ancoraggio con un moschettone. Evitare l'aschi di corda non necessari e tutte le situazioni in cui, pur nel rispetto di quanto sopra, la caduta provocherebbe un effetto pendolo su uno spigolo vivo. Occorre tener conto del fatto che la qualità della parete su cui è fissata la corda non può essere controllata. Il nodo consigliato per l'installazione o la cordata è il nodo a otto con almeno 15 cm dall'estremità della corda. Anche il nodo a nove è valido dato che toglie meno resistenza alla corda. Il nodo semplice non è adatto a questo tipo di corda, a meno che non venga utilizzato come nodo ammortizzatore. Se non si conosce la tecnica del nodo ammortizzatore, non utilizzarlo. Le corde in poliammide perdono parte della loro resistenza alla trazione quando vengono sottoposte a sollecitazione. In altre parole, se la corda è sottoposta a una forte sollecitazione per un lungo periodo di tempo (ad esempio, una zipline) si allunga. Ciò comporta due cose: un allentamento dell'installazione (la corda si allunga) e una perdita della capacità di assorbimento delle cadute della corda. Non sovraccaricare le corde e lasciarle riposare per un paio di giorni, se sono state sottoposte a forti sollecitazioni, prima di utilizzarle di nuovo, dato che le caratteristiche iniziali della corda vengono ripristinate parzialmente dopo alcune ore.

AVVERTENZA

Questa corda può essere utilizzata solo da persone esperte e addestrate. La corda è un dispositivo di protezione personale. La corda non può essere modificata o alterata in alcun modo senza il consenso scritto del produttore. La corda non può essere utilizzata oltre i suoi limiti o per scopi diversi da quelli per cui è stata concepita: effettuare progressioni ed eccezionalmente resistere a cadute fino al fattore 1. La combinazione di più dispositivi di sicurezza può influenzare o interferire con la catena di sicurezza. Prestare attenzione a tutti gli elementi o dispositivi per evitare possibili pericoli.

Un manuale di istruzioni tecniche come questo, è impossibile elencare tutti i possibili esempi di uso scorretto o insegnare praticamente tutte le tecniche applicabili all'uso di questo prodotto. Arrampicate, alpinismo, speleologia, lavori in quota, canyoning, ecc., sono attività ad alto rischio che possono provocare lesioni gravi o mortali, anche se si utilizzano le tecniche corrette. Questo rischio è ancora più elevato se le persone che svolgono tali attività non sono adeguatamente addestrate. Tutti noi dobbiamo essere consapevoli del fatto che per praticare certi sport non bastano alcune nozioni di base, dal momento che si possono verificare situazioni non gestibili che possono mettere a repentaglio la nostra vita. Noi di Korda's siamo dell'avisso che sia assolutamente necessaria una formazione completa fornita da professionisti competenti e qualificati. In caso contrario, riteniamo che l'utente si assuma i rischi legati all'apprendimento e che le conseguenze eventualmente derivanti dall'uso del materiale rientrino nella sua responsabilità.

Korda's controlla scrupolosamente la qualità dei suoi prodotti sottoponendo ogni lotto di prodotti a test individuali.

Questo manuale tecnico contiene gli spazi necessari per la registrazione dei dati di identificazione e per il controllo delle attività e degli incidenti durante l'uso. Korda's declina ogni responsabilità in caso di utilizzo non corretto dei propri prodotti.

PT

VIDA ÚTIL

A vida útil de uma corda é muito variável. Depende da frequência de uso e do cuidadoo durante o uso. Uma corda não suporta, de a, e qualquer momento, pode sofrer um dano que obrigae à sua retirada, seja por uso inadequado (duas cordas roçando entre si) em um mosquetão, instalação sem mosquetão, descida em alta velocidade... ou por azar (queda de uma pedra).

Uma corda pode sofrer danos imperceptíveis a olho nu. Procure estar sempre presente em seu uso ou sô deixá-la nas mãos de pessoas com formação adequada.

A aplicação de cargas, o contato com elementos metálicos e o atrito com a rocha são fatores que deterioram progressivamente a corda. Os raios ultravioleta do sol, o calor, a umidade e a poluição do ar são elementos ambientais que deterioram a corda. É necessário manter a corda protegida desses fatores, evitando a exposição prolongada aos raios UV. As cordas, pelas características das fibras sintéticas com que são fabricadas, perdem propriedades ao longo do tempo, mesmo que estejam corretamente armazenadas. O tempo de armazenamento de uma corda, antes de ser utilizada, não deve ser superior a 4 ou 5 anos. Uma corda deve ser retirada após 8 anos a partir da data de fabricação, mesmo que praticamente não tenha sido usada e aparentemente esteja em bom estado.

É necessário manter cordas e cordins longe de produtos químicos como ácidos, álcool, gasolina... Atenção aos portá-molas dos veículos. Em caso de contato da corda com algum elemento suspeito, consultar imediatamente o fabricante/distribuidor.

É alquanto perigoso utilizar conjuntamente elementos que, mesmo que estejam homologados por separado, não sejam compatíveis entre si.

Acabamentos DAS CORDA

Central-End Mark

Marca

Marca

Durability

Grande resistência ao roçamento e toque muito mais agradável. Shrinkless

Corda previamente tratada em fábrica. Este processo melhora a relação toque-abrasão. Não é necessário molhá-la antes de a utilizar.

Full ARMOUR

Grazie a este sistema, proporcionamos à corda um notável aumento da resistência à abrasão, aumentando sua durabilidade a longo prazo e garantindo um comportamento ótimo apesar das diferenças entre os materiais, sem comprometer as garantias de segurança.

Stability

Sistema pioneiro que permite a **união total da funde e da alma** da corda, o que possibilita que todas as partes da mesma trabalhem ao mesmo tempo e de maneira totalmente integrada no interior "feito-meio" e o consequente deslizamento da capa. Além disso, ele obtém uma maior estabilidade dimensional ao longo da vida útil da corda e reduz o encolhimento progressivo da corda com o passar do tempo.

Titan System

O Sistema Titan é um sistema de fabricação **patenteado** que incorpora uma **terceira estrutura**, além de funda e alma. É constituída por uma série de fitas aninhadas que permitem a formação de uma verdadeira transformação **uma verdadeira armadura**. Graças à estrutura **Titan**, mesmo que a capa sofra danos longitudinais importantes, evita-se que esta se rasgue.

Summum System

Summum é o sistema construído de Korda que **unifica os dois métodos Stability e Titan System** sobre uma mesma corda, conseguindo maior estabilidade do anima-funda e um aumento da segurança. Este sistema de fabricação possui a máxima tecnologia de segurança em relação a cordas técnicas no mercado atual.

ICE System

Tratamento hidrófugo repelente de água segundo os as alíneas 2.1.2 e 3.2 da norma UAA 1012019 Water Repellent, que exige uma absorção de água inferior a 5%. O tratamento ICE da Korda's garante uma absorção de água inferior a 2,5%. Adicionalmente, nutre a corda de uma maior resistência à abrasão.

ECO System

O acabamento ECO System **proporciona impermeabilidade à corda e maior resistência à abrasão** aumentando a duração da corda. Tudo isto é conseguido com **componentes PFC-free**, livres de fluorocarbonos c8 ou c6, para respeitar o máximo do meio ambiente.

CUIDADOS

Advertência: Devido à presença de aramida na capa, é necessário ter especial cuidado com a exposição da corda aos raios UV. É muito importante armazená-la em local seco e protegido da luz solar, assim como ficar atento a mudanças de cor na capa que possam indicar degradação ou perda de resistência. É preferível transportar a corda em uma bolsa do que dobrada na parte externa da mochila. Assim, ela estará protegida da sujeira, da luz do sol e diminuirá o enroscamento. Evite trabalhar sob tensão ou recolher a corda quando algum ponto dela estiver em contato com arestas, sejam metálicas ou rochosas, ou superfícies rugosas como árvores ou pedras. No rapel, evite velocidades excessivas, pois isso pode causar fusões na capa da corda devido às altas temperaturas geradas nas superfícies metálicas em contato com a corda. Tenha especial cuidado com dispositivos com polias de aço inoxidável, pois esse material transmite menos calor e o problema se agrava.

Use apenas dispositivos descensores homologados para esse fim e utilize as técnicas adequadas. A segurança do usuário está ligada à manutenção da eficácia e resistência do equipamento. Antes e depois de cada uso, a corda deve ser inspecionada visual e manualmente. Passe-a entre as mãos para verificar se não há descontinuidades. Examine toda a corda em segmentos de aproximadamente 50 centímetros, tentando formar um círculo: deve se dispor suavemente, sem pontos angulosos. A capa deve estar em bom estado, sem fibras rompidas ("fiorez"). Esta operação deve ser realizada meticolosamente por uma pessoa competente, preferencialmente treinada e autorizada pelo fabricante, pelo menos uma vez por ano. A corda em poliammide perde parte da sua resistência à tração quando a corda é submetida a um movimento pendular sobre um anelo cortante. Tenha em consideração que não é possível controlar a qualidade da parede em que a corda é fixada.

O nó recomendado para instalar ou encordoar-se é o nó de oito, do qual sobre pelo menos 15 cm da extremidade da corda. O nó de nove também é válido e retira menos resistência à corda. O nó simples não é apto para ser realizado com este tipo de corda, exceto se for utilizado como nó amortecedor. Se não conhecer a técnica do nó de absorção, não utilize nunca esse tipo de nó. As cordas fabricadas em poliamida sofrem deformações sob tensão. Ou seja, se a corda estiver submetida a uma tensão elevada durante um longo período (por exemplo, uma tirolesa) vai deformar, devido ao esforço e temperatura constante. Esta situação apresenta duas consequências: uma perda da tensão na ancoragem (a corda estira-se) e uma perda da capacidade de absorção de quedas. As cordas não devem ser excessivamente tensionadas, no caso de serem submetidas a tensões elevadas, antes de uma nova utilização devem reposar uns dias, dado que recuperam parcialmente as suas características iniciais após várias horas.

QUANDO DEIXAR DE UTILIZAR UMA CORDA

- * Se tiver mais de 8 anos a contar da data de fabrico.
- * Se a camisa estiver muito desgastada (aparecimento de borbotos).
- * Se na inspeção for detetada qualquer descontinuidade na alma.
- * Se tiver sido parte da cadeia de segurança que deteve uma queda violenta.
- * Se tiver entrado em contacto, ou se suspeitar que tenha entrado em contacto, com produtos químicos ou calor excessivo.
- * Se a corda tiver uma rotura pontual na camisa, pode-se optar por retirá-la ou cortá-la termicamente pelo estirajo, rematando os dois pedaços. Neste caso, não se deve utilizar a parte restante da corda, pois esta pode estar comprometida e a corda pode não oferecer a mesma resistência que a corda original. Não se pode utilizar a parte restante da corda sem uma inspeção adequada e a confirmação de que não há danos na alma.
- * Em caso de dúvida sobre qualquer aspeto que afete a segurança da utilização, não a utilizar sem autorização escrita do fabricante.

CONCEITOS BÁSICOS

Quando se tem uma queda, é gerada uma força de choque que produz consequências boas e pessoas, a corda e as ancoragens. A altura (energia potencial) onde a pessoa está é transformada em velocidade (energia cinética), queda à queda.

A velocidade da queda da pessoa é transformada em energia de deformação da corda, ou seja, força por espaço (o que faz com que se estique).

Desta forma, a corda, à medida que se vai esticando, vai reduzindo a energia para a pessoa, pelo que a vai travando. A corda atinge a sua máxima capacidade de resolver e, consequentemente por a nossa vida em risco. Na Korda's consideramos que uma formação completa proporcionada por profissionais competentes e certificados é imprescindível. Caso contrário, entendemos que o utilizador assume os riscos da aprendizagem, bem como todas e quaisquer consequências que eventualmente derivarem da utilização do material.

A Korda's realiza um escrupuloso controlo da qualidade dos seus produtos, realizando provas individuais sobre cada lote de produção.

Este manual técnico incorpora vários espaços para registar dados identificativos e para realizar um controlo das atividades e incidências durante a sua utilização.

A Korda's declina toda a qualquer responsabilidade em caso de uma incorreta utilização dos seus produtos.

UMIDADE E GELO

As cordas molhadas, pelas características técnicas dos materiais com que estão construídas, perdem um pouco de resistência e tornam-se mais elásticas. Em caso de impacto, as margens de segurança são ligeiramente inferiores do que em seco. Uma corda completamente gelada pode não ter um desempenho correto em caso de impacto e tornar-se inoperativa, de modo que, é impermeabilizar as cordas utilizadas em lugares com temperaturas negativas sejam hidrófobas. Prestar atenção às instalações fixas em lugares de congelamento-descongelamento, dado que o gelo tem uma massa específica muito elevada e pode produzir uma tensão excessiva e mesmo rasgar as cordas, as ancorages, entre outros.

UTILIZADO

Em escalada abrir, em resgate ou em espeleologia, se as necessidades implicarem ter de progredir por cima do ponto de ancoragem da corda, será preciso recorrer a uma corda dinâmica que cumpra as exigências da norma EN-892. É necessário especial cuidado se utilizarem feramentas ou produtos que possam danificar a corda.

É necessário verificar antes e depois de cada utilização, se os aparelhos e mosquetões, bem como os restantes elementos da cadeia de segurança, estão em bom estado, tal como as respetivas instruções indicam, se cumprem as normas a que estão sujeitos (Bloqueadores EN-12.841, mosquetões EN-362, arneses EN-361,...) e se são adequados ao diâmetro da corda. É necessário conhecer as condições médicas que podem afetar a segurança do utilizador durante a utilização normal do equipamento e em caso de emergência.

É muito perigoso utilizar conjuntamente elementos que, mesmo que estejam homologados por separado, não sejam compatíveis entre si.

Não utilize esta corda em solitário, dado que uma pessoa acidentada não pode ficar pendurada a tem de ser ajudada rapidamente. Tome antes e durante a utilização, as precauções para garantir que um eventual resgate possa ser efetuado de forma segura e eficaz.

No lugar de trabalho e antes de cada utilização é necessário verificar o espaço livre existente por baixo do utilizador, de modo que, no caso de se produzir uma queda, este não colida com o solo, nem com nenhum obstáculo durante a trajetória.

Num sistema anticaduta, é necessário deixar suficiente espaço livre para que, em caso de queda, não se produza uma colisão com o solo ou com outro obstáculo.

O arnés é o único dispositivo de pressão do corpo aceitável para um sistema anticaduta.

A ligação com a corda tem de ser realizada de forma adequada no ponto anticaduta do arnés (indicado com um "A").

Este material não pode ser utilizado por pessoas que não se encontrem na posse das suas plenas capacidades tanto físicas como mentais.

Em caso de revenda a outro país, é fundamental para a segurança dos utilizadores que toda a informação do produto esteja disponível na língua do país de destino.

CORDAS SEMIESTÁTICAS

Cordas destinadas a ser utilizadas como meio de progresso, ou seja, para subir e descer por rochas com comodidade. Também oferecem segurança para quedas em até fator 1, e forças de impacto inferiores a 600 daN com fator 0,3. Ou seja, a pessoa que utilizar este tipo de corda terá de estar sempre situada por baixo do seu ponto de ancoragem. São cordas pensadas para ser utilizadas no âmbito dos trabalhos de altura, resgate, espeleologia, descida de ravinas, entre outros. Não se pode nunca instalar a corda principal por cima do dispositivo de segurança, ou escalar segurando-se com este tipo de cordas. Em caso de queda, o fator poderia ser superior a 1. Os pontos de ancoragem têm de ter uma resistência mínima à tração de 12 kN segundo a norma EN-795 para cordas do tipo B e do tipo A.

Existem dois tipos básicos de cordas semiestáticas:

TIPO A

É a máxima categoria das cordas semiestáticas, a que oferece maiores margens de segurança ao utilizador. É o tipo de corda utilizada por profissionais, grupos de resgate, grupos de espeleologia para equipas numerosas, equipamentos para percursos em alta montanha ou para trabalho em Big-Wall. O utilizador pode subir e descer em simples por elas. É o tipo mais adequado para progresso sobre corda e ancoragem no posto de trabalho.

TIPO B

É uma categoria de corda semiestática inferior ao tipo A, oferece margens de segurança mais reduzidas e exige prestar mais atenção na sua utilização especialmente na instalação. As cordas do tipo A são mais indicadas para serem utilizadas no âmbito profissional que as do tipo B. As cordas do tipo B estão pensadas para serem utilizadas em espeleologia, ravinas, percursos em montanha ou para grandes paredes. Tem de ser utilizadas por equipas não excessivamente numerosas e com boa experiência e formação. O utilizador pode subir e descer em simples por elas. São mais sensíveis à deterioração normal pela utilização, cortes, entre outros e possuem menor capacidade para deter uma queda.

As cordas semiestáticas normalmente não têm uma utilização individual, por este motivo é necessário atribuir um responsável técnico que anote na tabela diária todas as utilizações realizadas. É imprescindível conservar com a corda todos os documentos.

É essencial para a segurança que o trabalho seja efetuado de forma a reduzir ao mínimo o risco de queda e a altura de queda. O ponto de ancoragem deve ser seguro e encontrar-se sempre por cima do utilizador. É possível conectar a corda ao ponto de ancoragem com um mosquetão. Evite folgar a corda (tirar tensão da corda) desnecessariamente bem como qualquer situação em que, mesmo cumprindo o anterior, a queda produzirose um movimento pendular sobre um anelo cortante. Tenha em consideração que não é possível controlar a qualidade da parede em que a corda é fixada.

O nó recomendado para instalar ou encordoar-se é o nó de oito, do qual sobre pelo menos 15 cm da extremidade da corda. O nó de nove também é válido e retira menos resistência à corda. O nó simples não é apto para ser realizado com este tipo de corda, exceto se for utilizado como nó amortecedor. Se não conhecer a técnica do nó de absorção, não utilize nunca esse tipo de nó.

As cordas fabricadas em poliamida sofrem deformações sob tensão. Ou seja, se a corda estiver submetida a uma tensão elevada durante um longo período (por exemplo, uma tirolesa) vai deformar, devido ao esforço e temperatura constante.